

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 20 DEL 29 NOVEMBRE 2021**

**OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n.50, per il servizio di prelevamento e smaltimento atti oggetto di scarto dell'Archivio della Direzione Territoriale ACI di Verona.**

**CIG: ZB634238D5**

### **IL DIRETTORE TERRITORIALE ACI DI VERONA**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

**VISTO** il vigente Ordinamento dei Servizi dell'Ente;

**VISTO** il vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, con particolare riferimento all'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2021, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la delibera n. 3738 del 16 novembre 2020, con la quale il Presidente ha stabilito in € 50.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (di seguito "Codice dei contratti pubblici" o "Codice");

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 35 del Codice, a decorrere dal 1 gennaio 2020, è stata stabilita n € 214.000,00, esclusa IVA, la soglia comunitaria, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 3 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTI** l'art. 31 del Codice, le Linee Guida n. 3 di ANAC, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", nonché l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, in merito al ruolo e alle funzioni del responsabile unico del procedimento;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990, in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

**VISTO** l'art. 42 del Codice e l'art. 6-bis della Legge 241/1990, in merito all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di affidare le funzioni di Responsabile del procedimento alla sig.ra Franca Rotella, in servizio presso la Direzione Territoriale ACI di Verona, in possesso delle conoscenze e delle capacità professionali per adempiere al ruolo;

**VISTO** il DPR 8 gennaio 2001, n. 37;

**PRESO ATTO** che la Commissione di Sorveglianza sull'Archivio del Pubblico Registro Automobilistico di Verona si è riunita in data 06/10/2021 presso la sede della Direzione Territoriale di Verona ed ha proposto all'unanimità di dar seguito all'eliminazione materiale dei documenti oggetto di scarto;

**VISTO** il relativo verbale del 06/10/2021 (prot. UPVR/0006709/21);

**VISTO** il nulla osta del Ministero della Cultura (MIC) nr. 18283 del 10 novembre 2021, che approva lo scarto degli atti elencati nel verbale, ai sensi dell'art.6 D.P.R. 37/2001;

**CONSIDERATO** che la documentazione, relativa agli anni 2009 e 2010, da avviare allo scarto è inscatolata e depositata al piano seminterrato della Direzione, per un peso totale stimato di 742 kg;

**VISTO** l'art. 36, commi 1 e 2, lett. a) del Codice, che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare

l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**VISTO** l'art. 1, c. 2, lett. a), del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con L. 11 settembre 2020, n. 120, che prevede l'affidamento diretto di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, in deroga all'art. 36 del Codice, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;

**DATO ATTO**, altresì, che, trattandosi di fornitura di importo stimato inferiore ad € 5.000,00, oltre IVA, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296;

**VISTE** le Linee Guida n. 4 di ANAC, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

**VERIFICATO**, a seguito di un'indagine esplorativa tra operatori economici operanti nel settore a livello locale, che l'impresa "Amia Verona spa" (P.IVA e C.F. 02737960233), con sede legale in Verona, via B. Avesani 31, ha presentato una proposta economica per la fornitura in oggetto, agli atti della Direzione, per un costo complessivo, comprensivo di spese di spedizione, pari a **Euro 650,00, oltre IVA**; lo smaltimento verrà documentato dall'emissione del FIR e la dichiarazione dell'avvenuta distruzione emessa dopo la triturazione;

**ACCERTATO** che tale offerta risulta conveniente sotto il profilo economico, nonché idonea alle esigenze della stazione appaltante, in relazione ai principi di efficienza, efficacia ed economicità;

**CONSIDERATO**, altresì, che l'oggetto dell'affidamento rientra nell'ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. 81/2008, per cui i costi per la sicurezza da interferenze sono pari a zero e non sussiste la necessità di redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI);

**PRESO ATTO** che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art. 80 del Codice, la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- in possesso di DURC regolare;

**DATO CONTO** che il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del Codice non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e b), e l'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata;

**PRESO ATTO** che al presente acquisto è stato attribuito il Codice identificativo di gara (CIG) nr. **ZB634238D5** ;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

**ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dispone - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n.50/2016, vista la deroga di cui all'art. 1, c. 2, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con L. 11 settembre 2020, n. 120 - l'affidamento all'impresa "**Amia Verona spa**" (**P.IVA e C.F. 02737960233**), con sede legale in Verona, via B. Avesani 31, per il servizio di smaltimento distruzione tramite triturazione di atti di archivio depositati presso la Direzione Territoriale ACI di Verona.

Si dà atto che:

a) il servizio ha un costo complessivo pari a **650,00 Euro, oltre IVA**;

b) non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze in quanto non sono state rilevate interferenze e il costo della sicurezza è, pertanto, pari a zero;

c) la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- priva di annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio ANAC;
- in possesso di DURC regolare.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul **Centro di Costo n° 410727002 (Facchinaggio) per Euro 650,00 oltre IVA, a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2021 alla Direzione Territoriale Aci Verona, quale Unità Organizzativa Gestore 4A0, C.d.R. 4A01.**

L'affidamento sarà formalizzato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata.

Il pagamento delle fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato, ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136/2010, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il CIG nr. **ZB634238D5**.

Le funzioni di Responsabile del procedimento, di cui all'art. 31 del Codice, sono svolte dalla sig.ra Franca Rotella, in servizio presso la Direzione Territoriale ACI di Verona, che si impegna a rispettare la disciplina vigente in materia di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

f.to Il Direttore Territoriale